

“Sua figlia è stata arrestata dopo un incidente”: donna truffata a Rapallo

di **Redazione**

26 Luglio 2016 - 12:32



Rapallo. “Sua figlia è stata arrestata dopo aver provocato un incidente”. Con questo espediente, approfittando dello stato di agitazione di una madre preoccupata, un’altra donna è stata truffata in provincia di Genova. Il fatto è successo stamani a Rapallo, in zona via Mameli.

La donna, contattata telefonicamente da un finto carabiniere, ha poi aperto la porta ad un altrettanto sedicente avvocato. I truffatori hanno raccontato alla signora che la figlia,

mentre si recava a Levanto, aveva avuto un incidente, era stata arrestata ed era in ospedale ferita. Per questo motivo servivano circa 4500 euro per far dissequestrare la macchina.

La donna preoccupatissima ha chiesto di poter parlare subito con la figlia, ma i malviventi, per convincerla e darle una riprova di quanto detto, le hanno invece spiegato di riagganciare e chiamare il 112, cosa che ha subito fatto. Nel frattempo, però, i malviventi avevano manomesso la centralina del condominio. La signora, quindi, non ha mai chiamato veramente i carabinieri, ma ha parlato di nuovo con i truffatori che hanno intercettato la chiamata.

A quel punto la vittima ha consegnato al falso avvocato oltre 2 etti d'oro, che l'uomo ha pesato con un bilancino di precisione davanti ai suoi occhi. Da notare che la figlia, nello stesso momento, ha trovato cinque chiamate sul cellulare provenienti da un numero sconosciuto. Probabilmente un espediente per tenere il numero occupato e non farla mettere in contatto con la madre.

Sul fatto indagano i carabinieri di Rapallo. Un tentativo simile, ma questa volta per strada, era già accaduto qualche giorno prima, sempre a Rapallo. Sempre oggi, invece, i malviventi avevano tentato di truffare nello stesso modo anche la vicina della donna truffata, ma in questo caso l'arrivo del marito è stato provvidenziale.